



30.04.2020 – V120

Elementi fondamentali del programma pilota «Pre tirocinio d'integrazione Plus» (PTI+)

(Decisione del Consiglio federale del 15 maggio 2019 di rafforzare la promozione del potenziale di manodopera residente)¹

1. Introduzione

Il presente documento descrive gli elementi fondamentali strutturali e contenutistici del «Pre tirocinio d'integrazione Plus (PTI+)». Il progetto PTI+ proroga e amplia, per il periodo estate 2021–estate 2024, il programma pilota 2018–2021 adottato dal Consiglio federale il 18 dicembre 2015². Il presente documento (Elementi fondamentali) funge da guida per i partner della formazione professionale e per la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) nello sviluppo dei pretirocini d'integrazione orientati verso un campo professionale³.

Basandosi su una circolare che sarà pubblicata nell'estate 2020 e sul presente documento, i Cantoni, in collaborazione con il mondo dell'economia, potranno presentare alla SEM le loro richieste per l'attuazione di PTI+ nell'ambito di questo programma pilota. Tenendo conto dei nuovi elementi fondamentali qui previsti, si possono proseguire e sviluppare i PTI in corso oppure se ne possono avviare nuovi. L'iniziativa per l'elaborazione di un nuovo PTI+ orientato verso un campo professionale si fonda di norma sulle basi esistenti (profilo nazionale delle competenze, oppure elaborazione di un proprio profilo cantonale delle competenze) ed è promossa da uno o più Cantoni, i quali coinvolgono le organizzazioni regionali del mondo del lavoro (OML)⁴ nella preparazione delle richieste. Sono benvenute le richieste avanzate, nell'ambito del progetto PTI+, da Cantoni che finora non hanno aderito al programma PTI.

Lo sviluppo di un PTI+ orientato verso un campo professionale può avvenire anche su iniziativa di una o più OML attive sul territorio regionale o nazionale oppure di analoghe organizzazioni dell'economia. Esse prendono contatto con i Cantoni dove potrebbe venir organizzato un PTI+ e insieme a loro preparano una richiesta congiunta.

Il presente documento funge da guida in entrambi i casi. Gli elementi fondamentali contengono una serie di direttive vincolanti e di raccomandazioni.

Nota: i nuovi elementi dei PTI+ sono stati evidenziati in corsivo, in modo che i partner che già aderiscono al programma possano individuarli velocemente.

¹ Cfr. <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa/msg-id-75052.html>.

² Cfr. rapporto del Consiglio federale (disponibile solo in tedesco e francese): <https://www.sem.admin.ch/dam/data/sem/ak-tuell/gesetzgebung/aug-integration/ber-br-flue-lehre-d.pdf> e sito Internet PTI con le basi in vigore (Punti fondamentali/circolari): <https://www.sem.admin.ch/pti>

³ I PTI vanno orientati verso un campo professionale, affinché i partecipanti possano acquisire competenze di base in modo mirato (cfr. n. 2 Obiettivi). I PTI sono sostanzialmente realizzabili in tutti i campi e settori professionali in cui le OML e le aziende di formazione/stage, sono interessate a reclutare in futuro partecipanti per una formazione professionale di base.

⁴ Può trattarsi di un'associazione professionale regionale o cantonale nonché di un'associazione o di un'organizzazione con funzioni analoghe.

2. Obiettivi del pretirocinio d'integrazione plus

L'obiettivo del *Pretirocinio d'integrazione Plus (PTI+)* consiste nel trasmettere ai rifugiati riconosciuti e alle persone ammesse provvisoriamente (gruppo di destinatari del PTI precedente) e ora anche a cittadini di Stati UE/AELS o di Stati terzi immigrati tardivamente (PTI+) che vi partecipano, le competenze di base necessarie per lo svolgimento di una formazione professionale di base. Il PTI+ si baserà quanto più possibile sulle precedenti esperienze nonché sulle competenze già acquisite dai partecipanti. Con un particolare focus sul campo professionale di riferimento, occorre perseguire l'acquisizione delle competenze seguenti:

- a. competenze linguistiche nella lingua nazionale del luogo;
- b. competenze scolastiche di base;
- c. norme e valori (competenze culturali);
- d. principali competenze trasversali (p. es. competenze sociali e personali specifiche del campo professionale, tecniche di apprendimento);
- e. competenze pratiche e conoscenze di base specifiche del campo professionale;
- f. esperienze professionali in un'azienda del campo professionale in Svizzera.

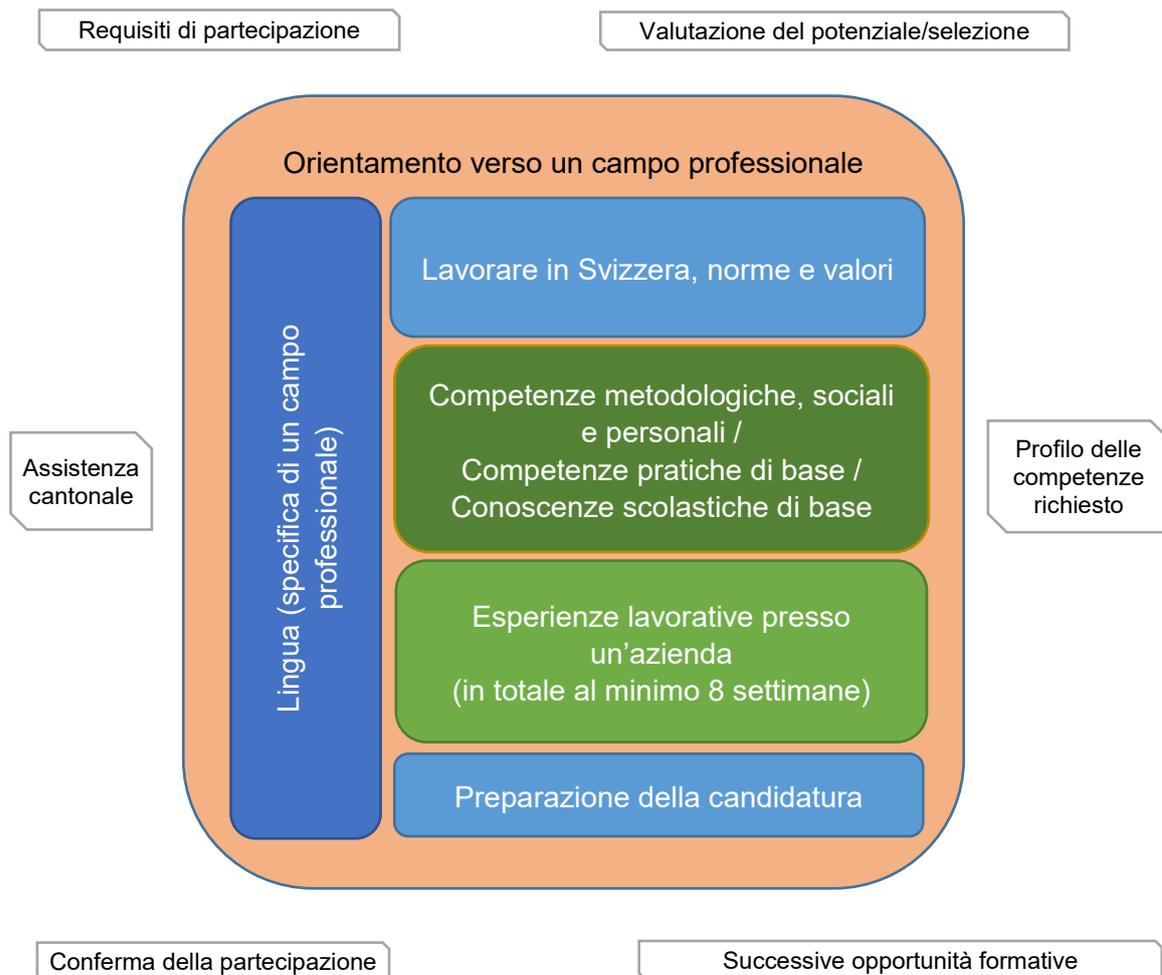
Grazie a questi elementi, il PTI+ prepara i partecipanti, sul piano pratico e scolastico, a una formazione professionale di base CFP o AFC (tirocinio di 2, 3 o 4 anni), permette un'integrazione professionale durevole e consente di accedere a una formazione professionale superiore.

A determinate condizioni, una volta terminato il PTI+, i partecipanti potranno accedere a un'altra formazione o seguire un perfezionamento nel campo professionale corrispondente. Se per queste persone non è possibile passare dal PTI+ a un'altra offerta formativa, l'ingresso nel mondo del lavoro resta comunque possibile – l'obiettivo è di dare loro la possibilità di ottenere più tardi un attestato professionale per adulti.

3. Elementi fondamentali del pretirocinio d'integrazione plus

3.1 Rappresentazione grafica

Il grafico sottostante illustra i contenuti e gli altri elementi fondamentali di un pretirocinio d'integrazione. **I contenuti del PTI+ sono gli stessi del PTI.** I PTI+ vanno orientati verso un campo professionale affinché i partecipanti possano acquisire le competenze di base in modo mirato. I PTI possono essere proposti in tutti i campi e settori professionali nei quali le OML, così come le aziende di formazione/stage, sono interessate a reclutare in futuro partecipanti per formazioni professionali di base, con lo scopo di avere a disposizione a medio termine professionisti qualificati⁵.



Durata: 1 anno, inizio e fine da stabilire in funzione del calendario della formazione professionale di base

Frequenza: di regola a tempo pieno (almeno 80%)

Modelli a tempo parziale: in linea di massima saranno ora possibili modelli a tempo parziale di durata superiore a un anno, ma devono essere sottoposti alla SEM per verifica nel singolo caso.

⁵ A seconda del fabbisogno e degli interessi, i campi professionali possono essere intesi in senso più ampio (p.es. gastronomia/albergheria/turismo, metallurgia/macchine, sanità/socialità ecc.) o più stretto (p.es. edilizia e genio civile, logistica, industria grafica, commercio al dettaglio ecc.). Tuttavia è importante che le formazioni professionali di base previste in un determinato campo professionale siano coordinate tra loro anche per quanto riguarda le attività e le esigenze, così da rendere la preparazione dei partecipanti durante un PTI della durata di un anno utile ed efficace.

3.2 Elementi fondamentali del pretirocinio d'integrazione plus

1. Obiettivi e scopo del pretirocinio d'integrazione plus

Gli obiettivi generali del PTI+ sono descritti al numero 2. All'occorrenza, questi obiettivi vanno specificati e/o completati in funzione del campo professionale corrispondente. Sono presentate (anche graficamente) le **formazioni professionali di base (CFP/AFC)** alle quali prepara il PTI. Sono elencate anche altre offerte di formazione e formazione continua che entrano eventualmente in linea di conto. Sono altresì indicate le opportunità di carriera a medio/lungo termine per un'integrazione durevole nel mercato del lavoro. Infine, sono elencati eventuali campi/settori d'attività e possibilità d'impiego per i partecipanti che, dopo aver concluso il PTI+, accedono eventualmente al mercato del lavoro (quest'ultima possibilità è da considerarsi tuttavia un'eccezione).

2. Gruppo di destinatari

Status: rifugiati riconosciuti (permesso B/F), persone ammesse provvisoriamente (permesso F) *nonché ora anche cittadini di Stati UE/AELS e di Stati terzi (immigrati tardivamente con l'obiettivo di stabilirsi in Svizzera, di regola con permesso B o C e senza diploma di scuola media superiore)*

Età: per quanto riguarda l'età dei partecipanti, la SEM non fornisce indicazioni⁶.

Raccomandazione: il principale gruppo di destinatari è costituito dai rifugiati riconosciuti e dalle persone ammesse provvisoriamente *nonché dai cittadini di Stati UE/AELS e di Stati terzi immigrati tardivamente* di età compresa tra i 16 e i 35 anni circa, che nel loro Paese hanno maturato esperienze professionali e/o conseguito una formazione professionale, e che dispongono del potenziale per svolgere un'attività professionale nel campo professionale considerato. Dovranno soddisfare i requisiti di partecipazione individuali per il PTI+ previsto ed essere in grado di seguire il ritmo intenso del programma del PTI+ (di norma formazione a tempo pieno, minimo 80%).

3. Valutazione del potenziale/selezione/assistenza

I Cantoni che partecipano al programma pilota, dovranno prevedere **una valutazione del potenziale professionale e una procedura di selezione**. Di regola, nei Cantoni esistono già funzioni e processi corrispondenti.

Assistenza: *il Cantone designa una persona di riferimento per le aziende che offrono un posto di PTI+. Tale persona aiuta le aziende nelle pratiche amministrative legate all'impiego nel quadro di un PTI+ e fornisce alle aziende e ai partecipanti un sostegno professionale se sorgono questioni o problemi. (La SEM elaborerà e pubblicherà, in collaborazione con i suoi partner e basandosi sulle buone pratiche, delle raccomandazioni destinate alle aziende e ai partecipanti).*

Nella presentazione dei programmi cantonali occorre illustrare come si svolgono la valutazione del potenziale e la selezione nel Cantone e come si garantisce la suddetta assistenza alle aziende e ai partecipanti.

Raccomandazione: per esaminare e ottimizzare la **valutazione del potenziale e il processo di selezione**, la SEM raccomanda di tenere conto degli *strumenti per la «Valutazione del potenziale dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente»⁷*.

Raccomandazione: occorre prevedere, al momento opportuno, **colloqui intermedi e bilanci delle competenze**, ai quali, di regola, dovranno partecipare i responsabili della formazione coinvolti nel PTI, il/la partecipante e la persona incaricata dal Cantone dell'assistenza.

⁶ Pertanto i Cantoni possono definire le proprie priorità, coordinandole con le rispettive strategie cantonali e con le loro offerte.

⁷ Cfr. <https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/integration/themen/arbeit.html>

4. Requisiti di partecipazione e selezione dei partecipanti

Per ogni PTI orientato verso un campo professionale sono descritti i **requisiti di partecipazione individuali**. Queste descrizioni rappresentano un mezzo ausiliare importante e necessario per i servizi che, nei Cantoni, sono chiamati a eseguire le valutazioni del potenziale di un gruppo di destinatari e ad annunciare i candidati idonei (selezione).

Raccomandazione: si consiglia ai servizi incaricati dell'attuazione dei PTI orientati verso un campo professionale di applicare una procedura poco onerosa per selezionare i partecipanti tra i candidati segnalati dai servizi responsabili (p. es. colloqui strutturati).

5. Profilo delle competenze richiesto

Nel profilo delle competenze vanno descritte le **competenze professionali pratiche** (di base) e le relative **competenze trasversali** (competenze metodologiche, sociali e personali). Inoltre occorre specificare le **conoscenze scolastiche di base**, le **competenze linguistiche** da acquisire nel contesto lavorativo nonché le **norme e i valori di base** del campo professionale corrispondente.

Raccomandazione: per la creazione di un nuovo profilo delle competenze per un PTI orientato verso un campo professionale, la SEM, in collaborazione con la SEFRI, i Cantoni e le OML, ha sviluppato e messo a disposizione un modello, che raccomanda fortemente di usare. *Inoltre, la SEM raccomanda di usare i profili nazionali e cantonali delle competenze già disponibili per numerosi campi professionali⁸.*

6. Lavorare in Svizzera, norme e valori

Possibilmente all'inizio del PTI occorre introdurre i partecipanti al mondo del lavoro in Svizzera nonché a importanti **norme e valori generali e specifici di un determinato ambito professionale**. Questi contenuti formativi saranno trasmessi utilizzando esempi rilevanti tratti dalla pratica professionale. Affinché queste conoscenze possano essere applicate dai partecipanti, le loro osservazioni ed esperienze concernenti le norme e i valori dovranno essere tematizzate regolarmente negli altri moduli formativi pratici e scolastici del PTI ed essere oggetto di riflessione con riferimento a questo modulo introduttivo.

Raccomandazione: per lo sviluppo di questo modulo si raccomanda di collaborare strettamente con i servizi specializzati in materia d'integrazione.

7. Competenze pratiche di base, conoscenze scolastiche di base, competenze metodologiche, sociali e personali

Conformemente al profilo delle competenze del PTI (cfr. numero 5), occorre **descrivere a grandi linee i moduli formativi orientati verso un campo professionale finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche di base, conoscenze scolastiche di base e delle relative competenze trasversali**. Ciò riguarda gli obiettivi e i contenuti formativi principali dei moduli, la loro durata e la loro pianificazione nonché i luoghi di apprendimento. Vanno illustrati in particolare gli elementi formativi pratici.

⁸ Cfr. area riservata CUG sotto <https://www.sem.admin.ch/pti>

8. Esperienze lavorative in azienda

Per ogni PTI occorre prevedere **una prima esperienza lavorativa in azienda nel campo professionale di riferimento**. La durata minima è di **8 settimane in totale; sono possibili e auspicate esperienze lavorative in azienda di durata superiore**.

L'attività lavorativa pratica si svolge di norma in alternanza, ossia i partecipanti trascorrono due o tre giorni alla settimana in azienda. (Può però essere suddivisa in diversi blocchi e svolgersi idealmente una volta che i partecipanti dispongono delle conoscenze di base delle norme e dei valori e delle competenze linguistiche specifiche del campo professionale.) Nella maggior parte dei casi, un'esperienza lavorativa in azienda richiede che siano state precedentemente usate e approfondite le competenze pratiche di base e che siano state acquisite le prime conoscenze di base del campo professionale corrispondente in Svizzera.

Per l'esperienza lavorativa in azienda occorre prevedere, se possibile, un indennizzo adeguato dei partecipanti. L'entità non può essere stabilita in maniera generale poiché dipende, tra l'altro, dal momento in cui avviene l'esperienza lavorativa in azienda, dalla sua durata e dall'entità delle attività produttive svolte⁹.

9. Insegnamento della lingua (italiano, tedesco, francese)

Tutto il PTI (eccezione possibile durante l'esperienza lavorativa in azienda) sarà accompagnato da corsi di lingua intensivi, finalizzati soprattutto a fornire le conoscenze necessarie per comprendere e usare il linguaggio e le espressioni tipiche della professione nonché a promuovere la competenza comunicativa nel contesto aziendale quotidiano.

All'inizio del PTI, le conoscenze linguistiche dei partecipanti dovrebbero corrispondere di regola al livello A2 (forma orale) e A1-A2 (forma scritta). Al momento di iscriversi a un PTI occorre dimostrare di essere in possesso dei requisiti, presentando una conferma di partecipazione a corsi di lingua, test di valutazione del livello linguistico o altre referenze. Le competenze linguistiche richieste alla fine del PTI corrispondono al livello B1-B2 per la forma orale e A2-B1 per la forma scritta.

Verso o dopo la conclusione del PTI occorre prevedere l'iscrizione dei partecipanti a un **test linguistico fide** (www.fide-info.ch).

10. Conferma di partecipazione

Al termine di ogni **PTI orientato verso un campo professionale** è rilasciata **una conferma di partecipazione** avallata dalle OML nazionali o cantonali. La conferma di partecipazione dovrebbe descrivere le competenze acquisite (con riferimento al profilo delle competenze) nonché informare sulle prestazioni e sul comportamento durante l'esperienza lavorativa in azienda (attestato di lavoro). In base alla conferma di partecipazione, le aziende di formazione interessate possono farsi un quadro della situazione, non da ultimo in vista dell'attribuzione dei posti di tirocinio.

Raccomandazione: *la SEM, in collaborazione con rappresentanti della formazione professionale cantonale e le OML aderenti, ha elaborato un modello generale per la conferma di partecipazione¹⁰ e raccomanda di usarlo.*

⁹ In casi straordinari individuali e motivati il Cantone può corrispondere all'azienda un indennizzo adeguato per l'esperienza lavorativa. A tal fine occorre, di norma, che si tratti di una PMI di piccole dimensioni con carenza di personale e che per introdurre il partecipante al lavoro e/o assisterlo si preveda un onere superiore alla media.

¹⁰ Indicazioni relative al modello: <https://www.sem.admin.ch/dam/data/sem/integration/ausschreibungen/2018-integrvorlehre/hinweise-teilnahmebestaetigung-invol-i.pdf>.

Modello in formato PDF: <https://www.sem.admin.ch/dam/data/sem/integration/ausschreibungen/2018-integrvorlehre/hinweise-teilnahmebestaetigung-invol-i.pdf>.

Modello in formato Word nell'area riservata CUG: https://www.sem.admin.ch/dam/data/sem/integration/cug_pilot-ivl-fsf/vorlage-teilnahmebestaetigung-i.docx

Condizioni provvisorie di presentazione dei programmi per i Cantoni

Le condizioni definitive per la presentazione dei programmi da parte dei Cantoni saranno comunicate all'inizio dell'estate 2020 mediante circolare.

Affinché i Cantoni possano preparare la presentazione dei programmi in anticipo e inoltrare una manifestazione di interesse quanto più definitiva possibile, riportiamo qui di seguito le principali condizioni per la presentazione – con riserva di eventuali precisazioni, aggiunte o modifiche nella circolare definitiva.

Nota: essenzialmente i PTI+ proseguiranno fondandosi sulle basi esistenti. Le condizioni per la presentazione dei programmi cambieranno soltanto in pochi punti rispetto alla circolare del 14 marzo 2017¹¹ (*condizioni nuove o modificate evidenziate in corsivo*).

I Cantoni che già partecipano al programma pilota in corso «PTI» dovranno fornire soltanto indicazioni relative alla proroga e all'ampliamento nonché a eventuali modifiche dei progetti.

1. Osservanza degli elementi fondamentali

La presentazione dei programmi si basa sulle raccomandazioni e sulle direttive contenute nel presente documento. La SEM consiglia inoltre di utilizzare e osservare eventuali raccomandazioni, mezzi ausiliari e modelli delle associazioni nazionali già esistenti.

2. Collaborazione con l'economia (soprattutto con le OML)

I pretirocini d'integrazione orientati verso un campo professionale vanno sviluppati in collaborazione / partenariato con l'economia. Di regola si tratta di organizzazioni cantonali/regionali del mondo del lavoro (OML) o – se queste dovessero mancare – soprattutto di associazioni di categoria competenti, di associazioni o di organismi con funzioni analoghe, oppure di un'organizzazione nazionale del mondo del lavoro (in particolare quando l'iniziativa è già stata lanciata da un'OML attiva a livello nazionale e la domanda è già stata presentata a un Cantone).

La collaborazione riguarda soprattutto il profilo delle competenze richiesto, i contenuti e la struttura della trasmissione delle competenze pratiche di base nei altri luoghi di formazione (ossia centri di formazione delle OML, centri di formazione aziendale, laboratori ecc.) e le modalità dell'esperienza lavorativa in azienda. In collaborazione con le OML vanno inoltre stabiliti anche i requisiti di partecipazione e la conferma di partecipazione.

3. Programma sotto la direzione della formazione professionale

La responsabilità per la preparazione e l'attuazione del pretirocinio d'integrazione incombe ai Cantoni in veste di promotori dei programmi. Gli accordi di sovvenzionamento saranno conclusi con gli uffici della formazione professionale, che dovrebbero assumere la direzione del programma. Poiché per questo programma pilota è particolarmente importante una collaborazione interistituzionale orientata ai processi, sono imprescindibili il coordinamento e la firma congiunta delle autorità responsabili dell'assistenza della persona (p.es. aiuto sociale), dei servizi specializzati in materia d'integrazione *nonché delle autorità competenti in materia di migrazione per quanto concerne la raggiungibilità (cfr cifra 4)*. Per i Cantoni che già partecipano al programma

¹¹ <https://www.sem.admin.ch/dam/data/sem/integration/ausschreibungen/2018-integrvorlehre/20170314-rs-invol-i.pdf>

pilota e intendono proseguirlo e svilupparlo ulteriormente, è richiesta soltanto la firma congiunta delle autorità migratorie in relazione all'elemento della raggiungibilità.

Il pretirocinio d'integrazione dovrebbe svolgersi prevalentemente nelle strutture ordinarie della formazione professionale (ossia nei luoghi di formazione tradizionali quali le scuole professionali di base, le aziende, altri luoghi di formazione). Un'alternativa possibile sarebbe organizzare la maggioranza dei pretirocini d'integrazione su incarico del Cantone direttamente nelle imprese confacenti, sempre che siano disposte a offrire la possibilità di maturare esperienze lavorative nel settore produttivo, a organizzare uno stage e a trasmettere le competenze pratiche di base (preliminarmente o parallelamente).

4. Raggiungibilità

Nel settore dell'asilo le autorità dispongono sostanzialmente di un accesso istituzionale al gruppo di destinatari delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti (mediante prime informazioni, servizi sociali, servizi responsabili per i casi ecc.). Nell'ambito dell'Agenda Integrazione Svizzera (AIS) è stata potenziata e sistematizzata per questo gruppo di destinatari soprattutto la gestione continua dei casi. Ciononostante, può rivelarsi difficile raggiungere persone del settore dell'asilo in determinati Cantoni nel momento in cui sono trasferite sotto la responsabilità dei Comuni dopo avervi soggiornato per un certo periodo.

Nel caso del gruppo allargato di destinatari (cittadini di Stati UE/AELS e di Stati terzi), di norma non è ancora garantito il collegamento con le istituzioni dopo l'arrivo. L'unico punto di contatto sono le prime informazioni fornite a queste persone (conformemente art. 57 cpv. 3 LStrl) nell'ambito dei programmi di integrazione cantonali (PIC) e/o in occasione del rilascio, ad esempio, di un permesso di dimora o di domicilio da parte delle autorità competenti in materia di migrazione, così come per le misure previste dall'articolo 55a LStrl per le persone con dei bisogni particolari d'integrazione.

Quando presenta il suo programma, il Cantone è invitato a indicare in che modo intende raggiungere e informare i potenziali partecipanti al PTI+ facenti parte del gruppo ampliato di destinatari ¹²e quali competenze e compiti sono attribuiti a quali servizi operativi (p. es. autorità comunali per l'immigrazione, o servizi competenti per le prime informazioni, centri di consulenza e informazione, URC ecc.). La SEM raccomanda alle autorità della formazione professionale a capo dei progetti di contattare tempestivamente le pertinenti autorità cantonali competenti in materia di migrazione e/o integrazione.

5. Nuovi posti

Qualora le offerte di transizione I già esistenti (al termine della scuola obbligatoria) siano adeguate e presentate come pretirocinio d'integrazione soddisfacendo i criteri richiesti, occorrerà prevedere un ampliamento delle capacità attualmente previste, ossia creare nuovi posti supplementari per i gruppi di destinatari di questo programma (nessun investimento di sostituzione).

6. Distribuzione dei posti

La SEM valuterà le proposte di programmi per i pretirocini d'integrazione presentate dai Cantoni soprattutto dal punto di vista qualitativo, esaminando se sono conformi agli elementi fondamentali (sopra esposti) e se soddisfano le condizioni illustrate. Nel quadro della valutazione delle proposte, il rispetto delle raccomandazioni sarà considerato un criterio di qualità.

¹² Questo vale nella misura in cui, per le persone ammesse provvisoriamente/i rifugiati, la competenza per la prima integrazione spetta ai Comuni, ai servizi sociali comunali o a istituzioni simili oppure nel caso in cui, dopo cinque o sette anni di soggiorno in Svizzera, la competenza per la gestione dei casi sia trasferita al Comune.

Nell'anno di formazione 2021/22 la SEM potrà partecipare al finanziamento di 400 posti in totale e negli anni 2022/23 e 2023/24 di 1500 posti per anno, versando un contributo forfettario di franchi 13 000.- per posto/anno. Qualora il numero di posti accordati superasse i mezzi finanziari a disposizione della SEM, quest'ultima applicherà, sussidiariamente al criterio della qualità dei progetti, la chiave di riparto per richiedenti l'asilo, calcolata in proporzione al numero di abitanti¹³. Pertanto anche i Cantoni possono basare la loro pianificazione quantitativa di massima su questa chiave di riparto.

7. Ripartizione dei posti in relazione ai gruppi di destinatari

A partire dall'anno 2022/2023, fino a un terzo dei posti richiesti dal Cantone può essere assegnati, a titolo indicativo. In casi giustificati (ad es. fluttuazioni nell'ambito dell'asilo, ecc.) si può derogare a queste indicazioni

8. Contributo forfettario della Confederazione

La Confederazione partecipa al finanziamento dei pretirocini d'integrazione autorizzati versando un contributo forfettario di franchi 13 000.- per posto e anno. Trattandosi di un cofinanziamento, i Cantoni dovranno assumersi i costi rimanenti. *Al momento della presentazione della domanda, il Cantone indica come il finanziamento viene regolamentato, includendo l'eventuale contributo dei costi del gruppo target esteso.*

¹³ Cfr. art. 21 OAsi 2 (RS 142.311): <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19994776/index.html#a21>